

POLITICA Tra i fiori all'occhiello indicati dai grillini i finanziamenti dalla Regione (un milione) e i 5,4 milioni spesi per i servizi sociali

Cinque Stelle attaccano: «Ecco i numeri della nostra buona amministrazione»

■ I Cinque Stelle... danno i numeri. Il gruppo di maggioranza elenca quanto fatto con risorse proprie o provenienti da altri enti. Uno dei dati esibiti con più orgoglio dal sindaco Francesco Sartini e dai suoi sono i finanziamenti provenienti dalla Regione, che sfiorano il milione di euro. Risorse dirottate su diversi progetti: la realizzazione del parco giochi inclusivo, la manutenzione del centro antiviolenza, la manutenzione straordinaria delle case comunali e soprattutto la sistemazione delle sponde del Molgora (solo quest'opera vale da sola

800mila euro). Questi sono fondi regionali per il 2021, mentre l'anno scorso sono arrivati 700mila euro dalla giunta Fontana per la discussa riqualificazione di via Rota.

I grillini nella loro analisi parlano approfonditamente anche delle decisioni prese nell'ultimo bilancio previsionale 2021. «Nonostante tante restrizioni, nel bilancio previsionale si ritrovano alcune nostre scelte, economiche e strategiche, che perpetrate negli anni si sono rivelate molto utili e lungimiranti. Nel determinare gli stanziamenti di bilancio, le valutazioni im-

prontate a criteri di prudenza e ragionevolezza, hanno individuato e concentrato l'attenzione dell'amministrazione sui seguenti obiettivi: il mantenimento di tutti i servizi essenziali qualitativamente adeguati alle necessità del territorio; la riduzione sin dove possibile delle spese discrezionali, cercando di ottimizzare le risorse disponibili; il sostegno alle fasce più deboli della popolazione» ha fatto sapere la maggioranza guidata dalla capogruppo Patrizia Teoldi.

Parlando di numeri i Cinque Stelle rivendicano di aver recupera-



Patrizia Teoldi

re l'Imu arretrata per 700mila euro, di aver ottenuto contributi di 130mila euro per le politiche energetiche, altri 140mila euro per il servizio dei nidi gratis, oltre a 935mila euro per concessioni edilizie. Sul fronte delle uscite invece, tra le spese più grosse si segnalano

i 5,4 milioni di euro per i servizi sociali, oltre 4 milioni per sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, 2,5 milioni per trasporti e mobilità e 2 milioni per l'Istruzione.

«Le minoranze, non sapendo cosa dire, hanno dedicato il dibattito a pretesti, giustificando il loro scarso contributo - ha concluso il Movimento Cinque Stelle - con la mancanza di disponibilità da parte dell'amministrazione ad accogliere eventuali emendamenti e riducendo a lista della spesa le risorse elencate dai consiglieri di maggioranza che hanno illustrato alla città la destinazione ed i servizi che verranno attivati grazie all'approvazione del bilancio 2021/2023». ■ **M.Bon.**